

COMUNICATO

In merito alle sconcertanti vicende di inaudita violenza accadute all'Università di Tor Vergata, come da nostri comunicati del 15 e 18 marzo u.s., abbiamo richiesto al Rettore un incontro urgente che si è tenuto venerdì scorso.

Abbiamo ribadito la nostra ferma a condanna a qualsiasi forma di violenza e la necessità di non sottovalutare la gravità di quanto accaduto, che ha visto aderenti a formazioni di ispirazione chiaramente fascista, <u>estranei all'Università</u>, mettere in atto impunemente azioni di brutale violenza nei confronti di alcuni studenti dei collettivi studenteschi "colpevoli" di svolgere un volantinaggio e di gravissima intimidazione nei confronti di tutta la comunità universitaria.

Per quanto riguarda la nostra preoccupazione circa il fatto che potessero essere sospese attività politiche e culturali in risposta alle violenze verificatesi, il Rettore ci ha rassicurati che non è sua intenzione procedere in tal senso ed anzi ha convenuto che stimolare il libero confronto di idee e le opportunità di partecipazione attiva di tutta la comunità universitaria, sono elementi indispensabili per la vita democratica all'interno dell'Ateneo e il migliore antidoto contro la violenza. Il Rettore ha convenuto con noi sulla necessità di sottoporre a verifica tutte le iniziative culturali studentesche finanziate e le procedure che hanno portato ad un loro uso improprio e strumentale. Confermiamo la richiesta che venga annullato il finanziamento e patrocinio a quelle iniziative che non rispettino i principi minimi di democraticità e ripudio della violenza e del razzismo.

Inoltre abbiamo informato il Rettore, che intendiamo proporre a tutte le forze democratiche dell'Ateneo di promuovere una iniziativa di discussione e dibattito sui temi della democrazia, contro ogni forma di violenza e in difesa dei valori della Costituzione, alla quale il Rettore si è reso disponibile a partecipare.

Roma, 22 marzo 2010